

## Italia record per l'uso dei farmaci, dal 2000 a oggi il boom: +60%

**Secondo il rapporto Osmed dell'Aifa in Italia cresce il consumo di farmaci e antibiotici: +60% rispetto al 2000. Gli italiani consumano una dose e mezza di farmaco al giorno. Cresce anche la popolarità dei generici.**

**MA.SO.**  
ROMA

Gli italiani consumano sempre più farmaci. È l'allarme lanciato dal rapporto Osmed 2008, realizzato dall'Istituto superiore di Sanità e dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) e presentato ieri nella sede dell'Istituto superiore sanità, secondo il quale per ogni cittadino italiano lo Stato ha speso mediamente 410 euro per un periodo di trattamento di 537 giorni. Numeri che certo risentono delle patologie croniche legate all'invecchiamento della popolazione e delle abitudini di tipo socio-culturale, ma che non fanno stare tranquilli. Perché se la spesa farmaceutica totale, circa 24,4 miliardi di euro tra pubblica (75%) e privata, nel 2008 è rimasta stabile (è calata dell'1% invece quella a carico del Ssn), in compenso è aumentato sensibilmente il consumo di farmaci, addirittura +60% rispetto al 2000, certificato dal dato allarmante secondo il quale gli italiani consumano mediamente una dose e mezza di farmaco al giorno. Come se assumerne uno fosse diventato un fatto rituale, quasi come bere un caffè.

### GLI ANTIBIOTICI

E in netta crescita c'è anche il consumo di antibiotici. «Rispetto ad altri paesi l'utilizzo di antibiotici in Italia è caratterizzato da un elevato consumo totale e da un trend in crescita», ha spiegato infatti Pietro Folino-Gallo, direttore dell'ufficio Osmed dell'Aifa, sottolineando che «il nostro Paese è secondo per consumo in Europa dopo la Francia». Ma a differenza dei cugini transalpini, dove la tendenza è al ribasso, «in Italia ogni giorno nel 2006 hanno fatto uso di antibiotici 27,6 persone su mille contro le 24,5 del '99». Il rapporto Osmed specifica inoltre che il consumo farmaceutico territoriale di classe A-Ssn, ovvero quelli interamente rimborsabili, risulta cresciuto del 4,9% rispetto al 2007: in altre parole, ogni mille abitanti sono state prescritte 924 dosi di farmaco al giorno (erano 580 nel 2000). «Una esplosione non giustificata né giustificabi-

le - evidenzia Roberto Racchetti, responsabile del rapporto - ora si tratta di trovare strumenti e intervenire alla radice con meccanismi strutturali di formazione e informazione su medici e pazienti». Scorrendo poi la classifica dei farmaci più utilizzati, troviamo in cima alla lista, come da tradizione, i farmaci del sistema cardiovascolare, con oltre 5 milioni di euro di spesa, coperti per il 93% dal Ssn. Seguono i farmaci gastrointestinali (13% della spesa), quelli del sistema nervoso centrale (12,1%), gli antimicrobici (11%) e gli antineoplastici (11%). È invece un ace-inibitore, l'antipertensivo Ramipril, la sostanza più prescritta nel 2008.

### CALABRIA MAGLIA NERA

Ovviamente la spesa varia da Regione a Regione, con la Calabria maglia nera (277 euro pro capite di spesa pubblica per i farmaci di classe A-Ssn), seguita da Campania, Sicilia e Lazio. Mentre è la Provincia di Bolzano quella più virtuosa (149 euro). Di pari passo all'andamento generale va segnalato l'aumento dei consumi dei farmaci generici, che dal 2002 al 2008 sono passati dal 13 al 43%, ma che scontano oltre alla diffidenza degli operatori e dei cittadini il peso di una lunga copertura dei brevetti. ❖

### IL CASO

## Magistrato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale

**CATANZARO** ■ Un magistrato di Catanzaro, Federico Sergi, attualmente in aspettativa, è stato arrestato la scorsa notte dai carabinieri con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. L'arresto di Sergi è avvenuto dopo che il magistrato era rimasto coinvolto in un incidente stradale. Sergi, nel momento in cui sono arrivati i carabinieri per i rilievi, ha avuto una discussione con i militari, opponendo resistenza. Il magistrato, secondo l'accusa, ha anche danneggiato, a pugni e calci, l'auto di servizio dei militari. Dopo la convalida dell'arresto il magistrato è stato rimesso in libertà. Federico Sergi, ex pm della Procura di Catanzaro, è attualmente in aspettativa perché sta svolgendo un dottorato di ricerca nell'ateneo del capoluogo calabrese.



## Parma, operaio Tav travolto dal treno

■ Un operaio di origine siciliana, Daniele Le Cave, di 25 anni, che stava lavorando ieri mattina in un cantiere della Tav vicino alla stazione di Parma è stato travolto da un treno in corsa. È morto sul colpo. L'operaio stava lavorando tra il terzo e il quarto binario sulla tratta Bologna-Milano. Secondo le Fs al momento dell'incidente non si trovava all'interno di cantiere.

## In breve

### BADANTI, PERMESSI «SELEZIONATI»

Arriva la regolarizzazione per colf e badanti, ma sarà «selettiva» per quanto riguarda i datori di lavoro stranieri, che dovranno essere lungo-soggiornanti. Le norme, secondo le indiscrezioni, potrebbero entrare in vigore a settembre.

### STRAGE DI VIAREGGIO, LE VITTIME DIVENTANO VENTITRÉ

Sara Orsi, di 24 anni, è la ventitreesima vittima della strage di Viareggio. La ragazza, che aveva ustioni sul 70% del corpo, è morta la scorsa notte nell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena dopo un arresto cardiaco.

### SALERNO, DUE MORTI IN UNA SPARATORIA

Due soci imprenditori di Teggianno, a sud di Salerno, di 69 anni e 58 anni, sono stati ritrovati cadavere ieri in salumificio in località Codaglioni. Forse un omicidio suicidio, anche se i due potrebbero essersi uccisi a vicenda.

### BOSS DEPRESSO E LIBERO DISPOSTA PERIZIA MEDICA

Il tribunale di Catania ha deciso che debba essere sottoposto a perizia medica il capo della cosca Pilleira Giacomo Maurizio Ieni, 52 anni, che dal 3 giugno gode degli arresti domiciliari, perché «depresso».